

PER INFORMAZIONI:

cineteatro Agorà

Piazza XXI Luglio, 29
Robecco S/N (MI)
tel. 02 – 94975021 // 349-8253070
348/0453756
www.cineteatroagora.it

PROSSIMI APPUNTAMENTI:

Martedì 18 ottobre ore 20.00
Giacomo Puccini

La Bohème

Martedì 8 novembre ore 20.00
Giacomo Puccini

Madama Butterfly

Mercoledì 7 dicembre 2011 Ore 18,00
Wolfgang Amadeus Mozart

Don Giovanni

Live dal Teatro alla Scala di Milano



AGORALIRICA 2010-2011

Martedì 28 settembre 2011 ore 20.00

Charles Gounod

Faust

Dramma lirico in cinque atti.

Su libretto in lingua francese di Jules Barbier e Michel Carré tratto dal lavoro teatrale Faust e Marguerite di Michel Carré, a sua volta tratto dal Faust di Johann Wolfgang von Goethe. La prima rappresentazione avvenne al Théâtre-Lyrique di Parigi il 19 marzo del 1859.

Doctor Faust (tenore)
Méphistophélès (basso)
Marguerite (soprano)
Valentine, un soldato, fratello di
Marquerite (baritono)
Siebel, amico di Valentine
(mezzosoprano)
Wagner, allievo di Faust (baritono)
Marthe, domestica di Marguerite
(mezzosoprano)
Royal Opera Chorus
Direttore
Regia

Vittorio Grigolo
René Pape
Angela Gheorghiu
Dmitri Hvorostovsky

Michèle Losier

Daniel Grice
Schwertlein Carole Wilson

Orchestra of the Royal Opera House
Evelino Pidò
David McVicar

Ragazze, lavoratori, studenti, soldati, contadini, matrone, demone invisibile,
coro della chiesa, streghe, regine e cortigiani dell'antichità, voci celestiali

DURATA 3h 40'

Sapienza e vita eterna, sono un dono o una maledizione?

Il Faust di Gounod è stata l'opera di maggior successo del suo tempo, e venne rappresentata la prima volta al Covent Garden nel 1863, quattro anni dopo la prima parigina, e diventando rapidamente uno dei titoli preferiti del pubblico vittoriano. Nel 2004 Faust tornato nel repertorio della Royal Opera con un fiorire di produzioni. L'allestimento di David McVicar è brillantemente teatrale, ambientato nella Parigi del Secondo Impero. Charles Edwards definisce splendidamente vario evocare Gounod in quel contesto a Parigi, citando dipinti del periodo, con la lotta intima del compositore, tra devozione religiosa e passione per il teatro.

La caduta di Faust, il filosofo tentato dal demonio Mefistofele, e le terribili conseguenze del suo amore che ha corrotto l'innocente Marguerite, ucciso il di lei fratello, Valentin, è tracciata con acume e bravura teatrale. Con la sua presentazione diabolica del Cabaret L'Enfer, dove il famoso "valzer" di Gounod porta il secondo atto ad un accattivante culmine, questa produzione recupera Faust per il 21° secolo. [Note dal ROH]

Un anonimo autore tedesco scrisse il volume in prosa Historia von D. Iohan Fausten nel 1587, che venne tradotto da P. F. Gentleman nel 1592 come La storia della vita dannata e della meritata morte del Dottor Iohn Faustus.

Quest'opera fu la base dapprima dell'opera teatrale di Christopher Marlowe La tragica storia del Dottor Faustus (pubblicata attorno al 1600) che a sua volta ispirò poi il Faust di Goethe, considerata la più importante tra le opere ispirate al racconto.

La Germania del XVI secolo diventa la Parigi del XX secolo

Atto primo

Il primo atto si svolge nello studio del dottor Faust.

Faust tenta per due volte di suicidarsi con il veleno ma smette ogni volta che ode un coro. Egli impreca contro la scienza e la fede ed invoca l'intervento del demonio.

Méphistophélès appare **duetto: Me voici** e, con un'immagine di Marguerite intenta a filare, persuade Faust a comprare i suoi servigi in cambio della sua anima.

Atto secondo

Il secondo atto si svolge alle porte della città.

Un coro di studenti, soldati e contadini canta una canzone da osteria, **Vin ou bière**. Valentin parte per la guerra ed affida sua sorella Marguerite ai cari amici Wagner e Siébel. Méphistophélès appare e canta una canzone sul Vitello d'oro **Le veau d'or**. Méphistophélès tenta Marguerite e Valentin tenta di abbatterlo con la sua spada che va in frantumi. Valentin ed i suoi amici usano la croce dell'elsa della loro spada contro quella che hanno capito essere una potenza infernale **coro: De l'enfer**. Méphistophélès si unisce a Faust ed agli abitanti del villaggio, nel ballo di un **valzer Ainsi que la brise légère**. Marguerite con vergogna rifiuta l'abbraccio di Faust.

Atto terzo

L'azione si svolge nel giardino di Marguerite.

Programma di sala a cura di Mario Mainino www.concertodautunno.it

Siébel porta un mazzo di fiori per Marguerite **Faites-lui mes aveux**. Faust manda Méphistophélès in cerca di un regalo per Marguerite e canta una cavatina **Salut, demeure chaste et pure**. Méphistophélès arriva con un gioiello. Marguerite entra ponderando sul suo incontro con Faust alle porte della città e canta una ballata su Re di Thulé, **Il était un roi de Thulé**; Marthe, la governante di Marguerite, dice che il gioiello deve provenire da un ammiratore. Marguerite prova il gioiello e canta la famosa aria (canzone dei gioielli) **Ah! je ris de me voir si belle en ce miroir**. Méphistophélès e Faust si uniscono alla ragazza in giardino. Marguerite permette a Faust di baciarla **Laisse-moi, laisse-moi, contempler ton visage**, ma poi gli chiede di lasciarla sola. Ella canta alla sua finestra perché Faust ritorni presto e questi, sentitola, ritorna da lei.

Atto quarto

La scena si svolge nella stanza di Marguerite che, sedotta e abbandonata da Faust, piange sulla sua appartenenza ad una classe sociale inferiore. Ella canta un'aria mentre fila la lana **Il ne revient pas**. Siébel sta accanto a lei. Marguerite prova a pregare ma è fermata, prima da Méphistophélès e poi da un coro di demoni. Ella finisce la sua preghiera ma sviene all'apparire di Méphistophélès. Méphistophélès canta una serenata d'amore sotto la finestra di Marguerite **Vous qui faites l'endormie**. Valentin ritorna e chiede chi ha compromesso sua sorella. Faust e Valentin si sfidano a duello e Valentin viene ucciso. Con le sue ultime parole, agonizzante, maledice Marguerite.

Atto quinto

La scena si svolge sulle montagne di Harz. La notte del Sabba.

Méphistophélès e Faust sono attornati da streghe **Un, deux et trois**. Faust viene scortato alla caverna delle regine e dei cortigiani e qui viene organizzata una festa in suo onore. Faust ha una visione di Marguerite e chiede di lei. Méphistophélès aiuta Faust ad entrare nella prigione nella quale Marguerite è stata reclusa per aver ucciso il suo bambino. Faust e Marguerite cantano l'ultimo duetto d'amore **Oui, c'est toi que j'aime**. Méphistophélès chiede a Faust di sbrigarli e Marguerite si rende conto che si tratta del diavolo. Ella chiede la protezione divina mentre Faust le dice di sbrigarli a seguirlo e Mephistopheles dice ad entrambi che il tempo è ormai scaduto. Marguerite non li ascolta e canta un'invocazione agli angeli **Anges pur, anges radieux**. Alla fine sconvolta, perché vede le mani di Faust grondanti di sangue, lo respinge e sviene, mentre Mephistopheles grida a Faust che è stato giudicato.

Faust prega mentre l'anima di Marguerite sale al cielo **Christ est ressuscité**.

Tra le varie composizioni musicali ispirate al dramma di J.W.Goethe ricordiamo:

F.Mendelson La prima notte di Valpurga -- H.Berlioz La dannazione di Faust

R.Schumann Scene dal Faust -- F.Liszt Faust-Symphonie (1854-57), i Mephisto Valzer

e la sonata in si minore (1853) -- A.Boito Mefistofele -- P.de Sarasate Faust Fantasie

F.Busoni Doctor Faust -- P.Dessaun Musiche di scena per Faust -- G.Manzoni Doctor Faust -- A.Schittke Historia von Dr.Fausten

Oltre a moltissimi lied tra i quali il bellissimo Gretchen am Spinnrade (Margherita all'arcolajo) di Franz Schubert.